



COMUNE DI TORRE BERETTI E CASTELLARO

PROVINCIA DI PAVIA

Via Frascarolo N. 4



REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI MANOMISSIONI DELLA SEDE STRADALE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 05/02/2011

Art. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento viene applicato per tutti i lavori relativi alla realizzazione di reti tecnologiche, formazioni o ripristini di manufatti, allacciamenti, ecc... che comportino la manomissione del suolo pubblico.

Art. 2 – DISCIPLINA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Chiunque debba provvedere, per qualsiasi motivo, alla manomissione del suolo pubblico, deve inoltrare apposita domanda all'Ufficio Tecnico comunale, riportando le generalità complete e la residenza del richiedente, il nominativo dell'esecutore dei lavori, i tempi di esecuzione, le esatte dimensioni dell'area da manomettere, la localizzazione, la profondità degli scavi, la descrizione dei manufatti da realizzare o da posare in opera, la dichiarazione che il richiedente accetta di sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento, nonché alle norme di legge e altri Regolamenti che possono avere attinenza con la richiesta presentata ed a tutte le ulteriori prescrizioni che verranno riportate nel provvedimento autorizzativo, nonché una ulteriore dichiarazione con cui il richiedente si impegna a prendere contatto con la Società o Enti gestori di pubblici servizi sotterranei, comunicando agli stessi data, tempi e modalità di esecuzione dei lavori.

Alla richiesta dovrà essere allegata, in duplice copia, una planimetria in scala non inferiore a 1:2000 riportante l'esatta indicazione del luogo dove le opere di manomissione dovranno essere eseguite.

Sarà facoltà dell'Ufficio competente, di richiedere disegni e particolari degli scavi o delle opere da realizzare o fattispecie dello stato dei luoghi atti a meglio identificare la natura delle opere da eseguirsi.

Art. 3 – ISTRUTTORIA A RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Gli Uffici competenti, accertata la completezza e la correttezza dell'istanza e la fattibilità dell'intervento, dovranno rilasciare il provvedimento autorizzativo entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza; qualora l'Ufficio ritenesse la documentazione incompleta o non corretta ovvero accertasse l'impossibilità dell'esecuzione delle opere avrà facoltà, entro lo stesso termine, di richiedere l'integrazione della documentazione, o di comunicare il diniego dell'istanza presentata.

Qualora l'integrazione della documentazione non dovesse essere presentata entro 60 giorni dalla richiesta dell'Ufficio, la richiesta presentata sarà da ritenersi decaduta e dovrà, se ne ricorresse la necessità essere reiterata.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) ricevuta di versamento del **deposito cauzionale** relativo al costo stimato del ripristino del manto stradale, comprensivo del ricarico nella parte soggetta alla manomissione e della sistemazione di pozzetti, chiusini, idranti o quant'altro, interessante l'intera larghezza stradale nel caso di ampiezza della carreggiata inferiore a metri 6,00 ovvero per metà della larghezza stradale nel caso di ampiezza della carreggiata superiore a metri 6,00. Il calcolo dei costi dovrà avvenire utilizzando i costi indicati nel più recente Prezziario delle Opere Edili della Provincia di Pavia. Il deposito cauzionale verrà restituito solo dopo l'esecuzione del collaudo effettuato dall'Ufficio Tecnico, da effettuarsi trascorsi almeno 30 giorni dal completamento dei lavori e comunque non oltre 90 giorni dall'ultimazione dichiarata degli stessi;
- b) in alternativa al punto precedente è possibile depositare **fidejussione**, di compagnia assicurativa primaria, per l'importo stimato a copertura dei lavori di ripristino del manto stradale, con le caratteristiche del precedente comma, a garanzia della corretta esecuzione delle opere con validità non inferiore al periodo previsto per l'esecuzione dei lavori maggiorato di 90 (novanta) giorni.

Art. 4 – OPERE URGENTI

Qualora, per comprovati motivi di pubblica o privata incolumità o di situazione che possano causare pregiudizio a immobili, manufatti o cose di vario genere, si rendesse necessario l'urgente manomissione del suolo pubblico, sarà facoltà degli interessati di procedere all'immediata esecuzione delle opere.

In tal caso coloro che hanno provveduto all'ordinazione delle opere di manomissione dovranno dare tempestiva comunicazione agli Uffici competenti.

Detta comunicazione dovrà contenere gli stessi elementi previsti all'art. 2) oltre a quanto necessario a comprovare la improrogabilità ed urgenza delle opere ed alle metodologie impiegate per l'esecuzione degli scavi e dei ripristini e dovrà essere trasmessa il più presto possibile agli Uffici Comunali e comunque entro e non oltre 24 ore dall'inizio dei lavori di manomissione.

A seguito del ricevimento della comunicazione gli Uffici competenti eseguiranno sopralluogo alla presenza di coloro che hanno eseguito la manomissione al fine di accertare l'effettiva improrogabilità delle opere e la correttezza nell'esecuzione dei lavori e dei ripristini. Ove possibile e ritenuto necessario sarà facoltà dell'Ufficio Tecnico richiedere l'apertura dello scavo al fine di verificare la corretta esecuzione dei lavori, la riapertura dello scavo ed il relativo ripristino saranno eseguiti a spese di coloro che hanno ordinato la manomissione.

Del sopralluogo verrà redatto apposito verbale, che verrà consegnato in copia alla parte interessata, che dovrà contenere oltre a quanto accertato anche le eventuali prescrizioni e disposizioni che l'Ufficio Tecnico riterrà di impartire in ordine ai lavori già eseguiti o per la parte ancora da eseguirsi.

Alle Società o Enti erogatori di servizi pubblici, solo nel caso di manomissioni finalizzate all'esecuzione di lavori di riparazione delle reti, potranno essere rilasciate autorizzazioni istantaneamente all'atto della richiesta. I lavori dovranno essere iniziati nello stesso giorno in cui viene presentata la richiesta e condotti senza interruzione sino ad ultimazione.

Art. 5 – AUTORIZZAZIONE

Il provvedimento autorizzativo rilasciato dal Responsabile del Servizio Tecnico dovrà riportare:

- generalità del richiedente, residenza, codice fiscale
- oggetto dell'autorizzazione
- luogo di esecuzione delle opere
- durata
- espressa riserva che il Comune non assume alcuna responsabilità in relazione agli eventuali diritti di terzi connessi al rilascio dell'autorizzazione, per il danneggiamento di servizi sotterranei esistenti, per danni causati a persone, cose o autoveicoli sia durante il corso dei lavori che successivamente durante il periodo di assestamento del ripristino provvisorio o per la cattiva esecuzione del ripristino, o in relazione alla sicurezza stradale o al rispetto delle norme del codice della strada.
- in allegato: prescrizioni tecniche relative alla realizzazione delle opere.

L'autorizzazione dovrà essere redatta in 3 copie di cui 1 verrà consegnata all'interessato, una copia trasmessa all'Ufficio di Polizia Municipale ed una copia trattenuta agli atti dell'Ufficio Tecnico.

Copia dell'autorizzazione dovrà essere consegnata da parte del richiedente all'esecutore dei lavori e tenuto sul luogo dei lavori e dovrà essere esibita a semplice richiesta formulata dal personale dell'Ufficio Tecnico al rilascio o all'Ufficio di Polizia Municipale.

Il diniego dell'autorizzazione dovrà essere comunicato secondo i tempi previsti per il rilascio dell'autorizzazione. La comunicazione dovrà contenere la puntuale motivazione che ha determinato il diniego.

La durata dell'autorizzazione sarà da stabilirsi in relazione alla complessità delle opere; non potrà essere superiore a 1 anno. Alla scadenza la stessa potrà essere rinnovata a seguito di richiesta motivata; la stessa è però revocabile in ogni tempo in rapporto alle esigenze del servizio stradale, senza diritto di indennità o rimborso di spese di qualsiasi genere da parte del Concedente.

Art. 6 – PRESCRIZIONI

Sarà facoltà dell'Ufficio Tecnico in relazione a necessità di pubblico interesse, di viabilità urbana, di sicurezza imporre prescrizioni circa i tempi e le modalità di intervento.

Qualora le opere riguardino la posa di reti o tratti di reti relativi a servizi pubblici da posarsi nel sottosuolo da parte di Società o Enti pubblici o privati le stesse dovranno essere posate in opera secondo le specifiche tecniche impartite dalla Società erogatrice dei servizi ed in ottemperanza a quanto previsto dalle normative di settore.

In tal caso il richiedente l'autorizzazione dovrà dichiarare nell'istanza che le linee e i manufatti da realizzare saranno posati secondo quanto indicato al paragrafo precedente, esonerando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità in merito.

Nel caso di realizzazione di allacciamenti alla pubblica fognatura sarà facoltà dell'Ufficio Tecnico prescrivere:

- La realizzazione di un numero adeguato di pozzetti di ispezione con le relative dimensioni, caratteristiche costruttive ed ubicazione;
- La posa di valvole di non ritorno qualora l'edificio servito dal nuovo allacciamento preveda griglie, chiusini, pilette o altro tipo di scarichi posti a quota inferiore a quelle del piano stradale;
- Le modalità di protezione e segnalazione della tubazione in relazione alla profondità di posa ed alla tipologia del materiale delle tubazioni;
- Le caratteristiche dei chiusini da posare sul suolo pubblico che dovranno in ogni caso essere in ghisa;
- La posizione in cui realizzare l'allacciamento.

Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato giornalmente a smaltimento.

Nei tratti in cui gli scavi interessano la pavimentazione bitumata, la stessa dovrà essere tagliata nettamente con apposita fresa al fine di evitare danneggiamenti alla restante parte della pavimentazione.

Gli scavi di attraversamento dovranno essere eseguiti in due tempi al fine di non ostacolare la circolazione stradale che non potrà in nessun caso essere interrotta, salvo apposito provvedimento autorizzativo da rilasciarsi su specifica richiesta dal Comando di Polizia Municipale.

Le macchine operatrici operanti sulla piattaforma stradale dovranno essere munite di ruote pneumatiche e tamponi in legno sotto gli stabilizzatori per non danneggiare la pavimentazione.

Al termine di ogni giornata lavorativa gli scavi dovranno essere completamente rinterrati.

Nel caso di lavori o altre necessità che comportassero lo spostamento totale o parziale dell'impianto di cui alla autorizzazione rilasciata, il concessionario dovrà provvedere tempestivamente a sua cura e spese allo spostamento dello stesso, nei tempi e nei termini fissati dal concedente senza pretendere indennizzo alcuno.

Il concessionario è obbligato a porre in opera, durante l'intero corso dei lavori e sino a completo ripristino del corpo stradale, la prescritta segnaletica in piena osservanza del Codice della Strada, compreso i regolamentari cavalletti di sbarramento muniti dei dispositivi

rifrangenti di colore rosso e, durante l'oscurità o in caso di scarsa visibilità, efficienti lanterne a luce rossa fissa, nonché cartelli triangolari di lavori in corso e frecce direzionali da porre a m 150 prima e dopo il cantiere di lavoro, adottando inoltre tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare intralci alla circolazione stradale. Qualora fosse necessario il concessionario dovrà provvedere al personale adeguatamente attrezzato per la regolazione del traffico.

La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata anticipatamente all'Ufficio Tecnico Comunale responsabile.

Qualora si verificassero durante il corso dei lavori necessità di dover procedere a variazioni nella realizzazione degli scavi o nel posizionamento degli impianti rispetto a quanto previsto nella autorizzazione, tali varianti dovranno essere preventivamente autorizzate a seguito di specifica richiesta.

A lavori ultimati il Concessionario dovrà dare comunicazione all'Amministrazione Comunale al fine di poter effettuare, tramite il personale dell'Ufficio Tecnico, la visita per l'accertamento della regolare esecuzione del ripristino.

Qualora l'impianto oggetto dell'autorizzazione preveda la realizzazione di allacciamenti ai singoli utenti, il Concessionario dovrà predisporre un piano generale per la realizzazione contemporanea di tutti gli allacciamenti previsti onde evitare continue manomissioni del corpo stradale; a tale proposito il Concessionario dovrà provvedere alla stesura di una planimetria con l'esatta indicazione dei singoli allacciamenti e trasmetterla all'Ufficio tecnico comunale.

L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori di ripristino sarà effettuato dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio col Concessionario ovvero un suo rappresentante o Direttore dei Lavori. Qualora l'esito del collaudo risultasse negativo, il concessionario dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori indicati dal collaudatore nei tempi e con le modalità che verranno prescritte, in caso contrario i lavori verranno fatti eseguire d'ufficio e le spese conseguenti verranno accollate al concessionario.

I tempi d'inizio e ultimazione dei lavori riportate nell'autorizzazione dovranno essere scrupolosamente rispettati.

6.1 – BANCHINA STRADALE

Il rinterro degli scavi eseguiti in banchina dovrà essere eseguito mediante la posa di materiale misto di sabbia e ghiaia di torrente secondo le indicazioni del personale comunale, lo stesso dovrà essere opportunamente costipato mediante l'uso di mezzi meccanici vibranti previo inumidimento, fino al perfetto assestamento; il piano della banchina dovrà essere perfettamente regolarizzato e il materiale eccedente asportato, particolare cura dovrà essere osservata per garantire lo scolo laterale delle acque della strada.

Il richiedente dovrà provvedere altresì alla ripresa di abbassamenti che dovessero verificarsi in prosieguo di tempo in corrispondenza ai tratti di banchina interessati dai lavori in oggetto; a tale proposito dovranno essere predisposti cumuli di materiale in posizione da concordare con il personale comunale.

6.2 – PIANO VIABILE BITUMATO

Il rinterro degli scavi fino alla quota strada dovrà essere eseguito esclusivamente con materiale misto di sabbia e ghiaia compresso con mezzi meccanici vibranti previo inumidimento, il costipamento dovrà essere eseguito sino al completo assestamento e compattazione del materiale.

Immediatamente dovrà essere posto in opera, previa formazione di cassonetto uno strato di conglomerato bituminoso in misto di sabbia e ghiaia (tout-vénant) dello spessore minimo di cm 10, misurati compressi, che dovrà essere costipato con rullo compressore o piastra vibrante. Nel caso non fosse possibile, per validi motivi provvedere alla posa immediata del tout-vénant, potrà essere autorizzata in via provvisoria la posa di un leggero strato di pietrischetto bitumato nell'attesa di eseguire i lavori, come sopra descritti.

Il ripristino del manto di usura (tappeto) dovrà essere eseguito mediante la posa di uno strato di pietrischetto bitumato fine ancorato alla sottostante fondazione mediante lo spandimento di emulsione bituminosa, lo stesso dovrà essere compresso con rullo compressore o piastra vibrante fino allo spessore compresso di cm 3 avendo cura di realizzare un perfetto raccordo tra la pavimentazione esistente e il ripristino, onde evitare la formazione di cunette o avvallamenti sia trasversalmente che longitudinalmente, la superficie di stesura del tappeto di usura dovrà essere maggiorata di cm 50 ai lati dello scavo.

Il tappeto di usura dovrà essere posto in opera quando i lavori di taglio della massicciata, sia per la rete che per allacciamenti di eventuali utenti saranno ultimati.

Il periodo per l'esecuzione dei ripristini del tappeto dovrà essere concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale, e il richiedente sarà tenuto alla scrupolosa osservanza di tali termini, in caso contrario il Comune si riserva il diritto di eseguire direttamente la posa del tappeto accollando la spesa al concessionario.

Il Comune si riserva altresì di imporre all'atto esecutivo tutte quelle modalità tecniche non previste nel presente foglio condizioni, che ritenesse necessarie per la perfetta riuscita dei lavori, nonché la facoltà di far eseguire la stesa del tappeto per una superficie sino a 3 volte quella complessiva sopra richiesta su uno o più tratti continui di strada, anziché in corrispondenza ai singoli attraversamenti o parallelismi.

Il richiedente dovrà provvedere alla immediata ripresa di abbassamenti che dovessero verificarsi in prosieguo di tempo, in corrispondenza dei tratti ripristinati; in caso di non ottemperanza si provvederà d'ufficio, addebitando le spese al concessionario.

6.3 – RIPRISTINO SUPERFICI STRADALI PAVIMENTATE IN MASSELLI CEMENTIZI

In caso di manomissione di pavimentazioni stradali in masselli cementizi, dovrà essere eseguito il ripristino da Ditta specializzata, adottando i masselli precedentemente rimossi o altri identici per forma, colore, caratteristiche costruttive, opportunamente posati su sottofondo in sabbia compresso.

A lavoro finito non dovrà esservi alcuna discontinuità tra superficie stradale esistente e area di ripristino.

Art. 7 – LA MANCATA OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI SOPRA RIPORTATE COMPORTERÀ L'IMMEDIATA SOSPENSIONE DEI LAVORI.

Art. 8 – SICUREZZA STRADALE

Sarà facoltà del Comando di Polizia Municipale imporre ulteriori prescrizioni in ordine alla segnaletica da porre in opera per ragioni di sicurezza della circolazione stradale.

Art. 9 – SICUREZZA DEI LAVORI

Dovranno essere osservate tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. L'Amministrazione Comunale si ritiene sollevata per qualsiasi inottemperanza connessa dal committente, dall'esecutore e dal responsabile dei lavori.

COMUNE DI TORRE BERETTI E CASTELLARO
Provincia di Pavia

**PRESCRIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DI
ATTRAVERSAMENTI STRADALI ED OPERE CON MANOMISSIONE DELLE SEDI STRADALI
COMUNALI**

I lavori di scavo a margine e attraversamento di cui all'autorizzazione rilasciata da questo Comune, dovranno essere eseguiti secondo le seguenti modalità:

1. La tubazione dovrà essere posta alla profondità minima di cm 80, riferita al piano stradale e alla parte superiore della tubazione o protezione della stessa.
2. Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato giornalmente a smaltimento.
3. Nei tratti in cui gli scavi interessano la pavimentazione bitumata, la stessa dovrà essere tagliata nettamente con apposita fresa al fine di evitare danneggiamenti alla restante parte della pavimentazione.
4. Gli scavi di attraversamento dovranno essere eseguiti in due tempi al fine di non ostacolare la circolazione stradale che non potrà in nessun caso essere interrotta.
5. Le macchine operatrici operanti sulla piattaforma stradale dovranno essere munite di ruote pneumatiche per non danneggiare la pavimentazione.
6. Al termine di ogni giornata lavorativa gli scavi dovranno essere completamente rinterrati.
7. Nel caso di lavori o altre necessità che comportassero lo spostamento totale o parziale dell'impianto di cui alla presente autorizzazione, il concessionario dovrà provvedere tempestivamente a sua cura e spese allo spostamento dello stesso, nei tempi e nei termini fissati dal concedente senza pretendere indennizzo alcuno.
8. Il concessionario è obbligato a porre in opera, durante l'intero corso dei lavori e sino a completo ripristino del corpo stradale, la prescritta segnaletica in piena osservanza del Codice della Strada, compreso i regolamentari cavalletti di sbarramento muniti dei dispositivi rifrangenti di colore rosso e, durante l'oscurità o in caso di scarsa visibilità, efficienti lanterne a luce rossa fissa, nonché cartelli triangolari di lavori in corso e frecce direzionali da porre a m 150 prima e dopo il cantiere di lavoro, adottando inoltre tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare intralci alla circolazione stradale.
- 9. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata anticipatamente all'Ufficio Tecnico Comunale e al Comando Polizia Municipale a cui sarà necessario rivolgersi anche per il pagamento delle tasse per l'occupazione di suolo pubblico.**
10. Qualora si verificassero durante il corso dei lavori necessità di dover procedere a variazioni nella realizzazione degli scavi o nel posizionamento degli impianti rispetto a quanto previsto nella presente autorizzazione, tali varianti dovranno essere preventivamente autorizzate a seguito di specifica richiesta.
11. Per eventuali interruzione della circolazione stradale anche per brevi periodi, il Concessionario dovrà inoltrare all'Amministrazione concedente specifica richiesta di autorizzazione precisando la durata e i motivi dell'interruzione, indicando altresì gli itinerari alternativi atti a garantire il regolare smaltimento del traffico.
12. A lavori ultimati il Concessionario dovrà dare comunicazione all'Amministrazione Comunale al fine di poter effettuare, tramite il personale dell'Ufficio Tecnico, la visita di collaudo dei lavori di ripristino e contemporaneamente dovrà trasmettere al concedente una planimetria riportante l'esatto posizionamento degli impianti.
13. Qualora l'impianto oggetto dell'autorizzazione preveda la realizzazione di allacciamenti ai singoli utenti, il Concessionario dovrà predisporre un piano generale per la realizzazione contemporanea di tutti gli allacciamenti previsti onde evitare continue manomissioni del corpo stradale. A tale proposito il Concessionario dovrà provvedere alla stesura di una planimetria con l'esatta indicazione dei singoli allacciamenti e trasmetterla all'Amministrazione Comunale.
14. Il collaudo dei lavori di ripristino sarà effettuato dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio col Concessionario ovvero un suo rappresentante o Direttore dei Lavori. Qualora l'esito del collaudo risultasse negativo, il concessionario dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori indicati dal collaudatore nei tempi e con le modalità che verranno prescritte, in caso contrario i lavori verranno fatti eseguire d'ufficio e le spese conseguenti verranno accollate al concessionario.
15. I tempi d'inizio e ultimazione dei lavori riportate nell'autorizzazione dovranno essere scrupolosamente rispettati.

LAVORI DI RIPRISTINO

BANCHINA STRADALE

- Il rinterro degli scavi eseguiti in banchina dovrà essere eseguito mediante la posa di materiale misto di sabbia e ghiaia di torrente secondo le indicazioni del personale comunale, lo stesso dovrà essere opportunamente costipato mediante l'uso di mezzi meccanici vibranti previo inumidimento, fino al perfetto assestamento. Il piano della banchina dovrà essere perfettamente regolarizzato e il materiale eccedente asportato, particolare cura dovrà essere osservata per garantire lo scolo laterale delle acque della strada.
- Il richiedente dovrà provvedere altresì alla ripresa di abbassamenti che dovessero verificarsi in prosieguo di tempo in corrispondenza ai tratti di banchina interessati dai lavori in oggetto; a tale proposito dovranno essere predisposti cumuli di materiale in posizione da concordare con il personale comunale.

PIANO VIABILE BITUMATO

- Il rinterro degli scavi fino alla quota strada dovrà essere eseguito esclusivamente con materiale misto di sabbia e ghiaia compresso con mezzi meccanici vibranti previo inumidimento, il costipamento dovrà essere eseguito sino al completo assestamento e compattazione del materiale.
- Immediatamente dovrà essere posto in opera, previa formazione di cassonetto uno strato di conglomerato bituminoso in misto di sabbia e ghiaia (tout-vénant) dello spessore minimo di cm 10, misurati compressi, che dovrà essere costipato con rullo compressore. Nel caso non fosse possibile, per validi motivi provvedere alla posa immediata del tout-vénant, potrà essere autorizzata in via provvisoria la posa di un leggero strato di pietrischetto bitumato nell'attesa di eseguire i lavori, come sopra descritti.
- Il ripristino del manto di usura (tappeto) dovrà essere eseguito mediante la posa di uno strato di pietrischetto bitumato ancorato alla sottostante fondazione mediante lo spandimento di emulsione bituminosa, lo stesso dovrà essere compresso con rullo compressore fino allo spessore compresso di cm 3 avendo cura di realizzare un perfetto raccordo tra la pavimentazione esistente e il ripristino, onde evitare la formazione di cunette o avvallamenti sia trasversalmente che longitudinalmente, la superficie di stesura del tappeto di usura dovrà essere maggiorata di cm 100 ai lati dello scavo nel caso di taglio trasversale alla sede stradale.
- Il ripristino di cui al precedente comma, interessante interventi in parallelismo stradale, dovrà avvenire interessando l'intera sede stradale nel caso di larghezza della stessa inferiore a metri 6,00 ovvero per metà della larghezza stradale quando quest'ultima risulta superiore a metri 6,00.
- Il tappeto di usura dovrà essere posto in opera quando i lavori di taglio della massicciata, sia per la rete che per allacciamenti di eventuali utenti saranno ultimati.
- Il periodo per l'esecuzione dei ripristini del tappeto dovrà essere concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale, e il richiedente è impegnato alla scrupolosa osservanza di tali termini, in caso contrario l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di eseguire direttamente la posa del tappeto accollando la spesa al concessionario. Il Comune si riserva altresì di imporre all'atto esecutivo tutte quelle modalità tecniche non previste nel presente foglio condizioni, che ritenesse necessarie per la perfetta riuscita dei lavori, nonchè la facoltà di far eseguire la stesa del tappeto per una superficie pari a quella complessiva sopra richiesta su uno o più tratti continui di strada, anziché in corrispondenza ai singoli attraversamenti o parallelismi.
- Il richiedente dovrà provvedere, anche a seguito di semplice richiesta verbale del personale comunale alla immediata ripresa di abbassamenti che dovessero verificarsi in prosieguo di tempo, in corrispondenza dei tratti ripristinati, in caso contrario si provvederà d'ufficio, addebitando le spese al concessionario.

RIPRISTINO SUPERFICI STRADALI PAVIMENTATE IN MASSELLI CEMENTIZI

- In caso di manomissione di pavimentazioni stradali in masselli cementizi, dovrà essere eseguito il ripristino da Ditta specializzata, adottando i masselli precedentemente rimossi o altri identici per forma, colore, caratteristiche costruttive, opportunamente posati su sottofondo in sabbia compresso.
- A lavoro finito non dovrà esservi alcuna discontinuità tra superficie stradale esistente e area di ripristino.

- **La mancata osservanza delle condizioni sopra riportate comporterà l'immediata sospensione dei lavori.**

CONDIZIONI SPECIALI

La durata dell'autorizzazione allegata potrà essere rinnovata alla scadenza, previa domanda della parte Concessionaria, qualora nulla osti, secondo la procedura fissata dall'Amministrazione Comunale; la stessa è però revocabile in ogni tempo in rapporto alle esigenze del servizio stradale, senza diritto di indennità o rimborso di spese di qualsiasi genere da parte del Concedente.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi gli eventuali diritti di terzi, per l'osservanza dei quali la parte concessionaria è responsabile a tutti gli effetti.

Torre Beretti e Castellaro, li __.__._____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO